

Il successo della Granfondo, 1400 bici sulle strade di Varese

Pubblicato: Domenica 25 Settembre 2016



Una domenica di grande festa (e di agonismo) sulle strade del Varesotto: alla vigilia della **96esima edizione della Tre Valli Varesine** si è corsa **la prima edizione della Granfondo** che prende nome – e percorsi – della “classica” del ciclismo varesino ed è organizzata dalla Società Ciclistica Binda

1422 i cicloamatoriali, uomini e donne, che **hanno preso il via alle 9.30 da Masnago**: partenza dallo storico velodromo Luigi Ganna presso lo stadio Franco Ossola, impianto da troppi dimenticato, il cui nome è stato riportato all’attenzione proprio grazie alla scelta della Binda, in onore anche alla tradizione storica del ciclismo varesino.



L’arrivo della squadra Bike-like-a-Deejay

Due i percorsi proposti: **la Mediofondo da 103 km e la Granfondo vera e propria da 156 km**. Ognuno ha interpretato il percorso a suo modo: molti per fare classifica e sfidarsi apertamente, in pieno spirito agonistico, altri correndo in gruppo fianco a fianco, per arrivare al traguardo con la squadra al completo.

Tra gli arrivi in gruppo, anche quello della Bike-like-a-Deejay (nella foto sopra), la squadra di **Linus**, uno dei “vip” richiamati a Varese. In corsa c’erano professionisti come **Oscar Freire, Eros Capecchi, Ivan Santaromita, Eugenio Alafaci**. E ancora gli ex pro varesini **Ivan Basso, Stefano Zanini e Daniele Nardello**, il commissario tecnico della nazionale **Davide Cassani**. E poi veri e propri monumenti del ciclismo italiano come **Francesco Moser** (vincitore di due Tre Valli tra i professionisti) e **Gianni Motta**. In corsa si è aggiunto anche – in libera ricognizione – anche **Vincenzo Nibali**, appena rientrato dalla convalescenza dopo la caduta alle olimpiadi di Rio.

Nomi importanti che testimoniano **l’attenzione rivolta alla prima edizione della granfondo**. Che per la città e la provincia di Varese rappresenta anche **un’importante occasione di sviluppo turistico**, in questo sostenuta anche dalla Varese Sport Commission della Camera di Commercio. «Un successo dal punto di vista generale e anche dell’indotto, davvero importante» commenta **Renzo Oldani**, numero uno della Binda. «Abbiamo avuto mille posti albergo prenotati». Complessa anche la gestione di un evento da 1400 e passa iscritti all’interno di una città (qualche problema a Luino, sul lungolago), con numeri di ciclisti e tempistiche (oltre un’ora e mezza tra primi e ultimi del solo percorso da 103 km) che sono ben diverse da quelle di una gara per professionisti.



Alessio Ricciardi e Igor Zanetti sul traguardo del percorso lungo

Dal punto di vista competitivo, vittoria sul percorso da 103 km per l’aretino Marco Morrone, mentre sul percorso granfondo 156 km si è assistito al gran bel finale di Alessio Ricciardi e Igor Zanetti: dopo essersi sfidati e aver preso il largo rispetto agli altri inseguitori, i due si sono presentati insieme sul traguardo.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it